NUMERI UTILI

Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Cri ambulanze 5100
Vigili urbani 6769
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375-7575893
Centro antiveleni 490663
(notte) 4957972
Guardia medica 475874-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Mafalda) 530972
Aids 5311507-4449695
Aied: adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320649
Telefono rosa 6791453

Pronto soccorso a domicilio 4756741
Ospedali:
Policlinico 492341
S. Camillo 5310066
S. Giovanni 77051
Fatebenefratelli 5873299
Gemelli 35054036
S. Filippo Neri 3306207
S. Pietro 36590168
S. Eugenio 5904
Nuovo Reg. Margherita 5844
S. Giacomo 6793538
S. Spirito 650901
Centri veterinari:
Gregorio VII 6221686
Trastevere 5896650
Appia 7992718

Pronto intervento ambulanza 47498
Odontoiatrico 861312
Segnalaz. animali morti 5800340/5810078
Alcolisti anonimi 5280476
Rimozione auto 6765838
Polizia stradale 5544
Radio taxi: 3570-4994-3875-4984-8433
Coop autos:
Pubblici 7594568
Tassistica 865264
S. Giovanni 7853449
La Vittoria 7594842
Era Nuova 7591535
Sannio 7550856
Roma 6541846

ANTEPRIMA

Dal 9 al 15 giugno

I SERVIZI

Acea: Acqua 575171
Acea: Recl. luce 575161
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio boma 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Arci (baby sitter) 316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcoliamo) 6284639
Aied 860661

Orbis (prevendita biglietti concerti) 4746954444
Acotral 5921462
Uff. Utenti Atac 46954444
S.A.F.E.R (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 4603331
Pony express 3309
City cross 861852/8440890
Avis (autonoleggio) 47011
Hertz (autonoleggio) 547991
Bicinoleggio 6543394
Collalti (bici) 6541084
Servizio emergenza radio 337809 Canale 9 CB

GIORNALI DI NOTTE

Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)

TEATRO
STEFANIA CHINZARI

Dedicate a Irlanda e Urss due rassegne da seguire

Paola Autore in «Il ciclo di Cuchulin»

Teatro Sovietico. Proseguono al Teatro Vittoria gli spettacoli della rassegna «Settegiorni Urss». Questa sera ultima replica di *Le stelle sotto il cielo del mattino* di Aleksandr Galin, una commedia dominata dalle quattro figure femminili di Lora, Anna, Maria e Klara, prostitute «esiliate» da Mosca in occasione delle Olimpiadi del 1980. Lunedì e martedì il Teatro Giorgiano delle Marionette presenta *L'autunno della nostra primavera* di Rezo Gabriadze, direttore artistico del gruppo giorgiano, drammaturgo teatrale e cinematografico. Lo spettacolo rievoca il dopoguerra di Tbilisi, il vecchio Variam suonatore di organetto che muore e Borya, il suo uccello diventato assistente, che deve trovare i soldi per il funerale.

AvanTeatroClub. Gli Avancomici di Marcello Laurentis e Stefania Chessa presentano questa sera *A come Strindberg* liberamente ispirato a *Danza macabra* di August Strindberg. Secondo la chiave di lettura che da anni applicano ai testi sacri del palcoscenico, gli attori tendono al recupero del grottesco, della «tragifarsa», dell'umorismo nelle sue differenti espressioni. La regia è la selezione musicale sono dello stesso Laurentis.

Castaneda. Tratto dal romanzo *Il fuoco del profondo* dello scrittore sudamericano, *Hai visto Kallisto?* è uno spettacolo che gli stessi responsabili considerano un «training», un tentativo di dare forma al rapporto Essere-Energia rappresentato con la tecnica di rallentamento delle onde cerebrali, un elemento per arrivare ad una sempre maggiore

consapevolezza nel rapporto con la realtà. L'adattamento teatrale è la Rosalia Grande, già autrice di altri esperimenti ispirati a Castaneda. Da questa sera al Teatro La Maddalena.

Teatro Irlanda. Nell'ambito della rassegna presentata e ospitata dal Teatro Trianon da questa sera vanno in scena *La fonte del falco* e *Sulla spiaggia di Baile*, tratti dagli omonimi drammi che William Butler Yeats ha composto per il «Ciclo di Cuchulain», dedicato al mitico eroe celtico. Scritto rispettivamente nel 1917 e nel 1904, i due drammi attingono alle saghe e alle leggende su Cuchulain ed il suo re Conchubar, sempre in bilico tra la dimensione epica e quella tragica. Nonostante la diversità di scrittura delle due opere, entrambe costituiscono un'inquietante riflessione sull'eroismo proiettata nel presente, dove l'eroe è ormai lontano dalla battaglia ma di fronte ai conflitti dello spirito. Gianfranco Varetto, regista, affronta il ciclo di Cochulain (in tutto cinque drammi) con un'operazione di teatro-laboratorio che si concluderà in dicembre. Presenti nella sua interpretazione le sollecitazioni stilistiche di Yeats, rimandi al teatro orientale, alla danza, al rito, alla sperimentazione. In scena Paola Autore e Stefano Reggi.

Teatro Parioli. Con la ripresa di uno spettacolo presentato nei mesi invernali la compagnia «Premiata Ditta» inaugura una iniziativa estiva. *Gallina vecchia fa buon Broadway*, con Francesca Draghetti, Roberto Ciufoli, Tiziana Foschi e Pino Insegno, va in scena da martedì e prosegue fino alla fine di luglio.

CLASSICA
ERASMO VALENTE

Tutto Debussy con Bernstein Tutto il nuovo in via Giulia

Bernstein a Santa Cecilia. Su Leonard Bernstein, dominatore di Santa Cecilia, in questi giorni, abbiamo detto già tutto, ieri. Ricordiamo che domenica (17,30), lunedì (ore 21) e martedì (19,30), dirige alla Conciliazione un «tutto Debussy»: Images, Prélude à l'apres midi d'un Faune e Il mare.

In Russia col Tempietto. Anche sull'iniziativa del «Tempietto» (quattro puntate sulla musica russa tra salotto e rivoluzione) abbiamo annunciato il programma. Alle 18 nella sede di Italia-Urss, in piazza Campitelli, oggi e domani, i primi due incontri. I lettori del nostro giornale possono abbonarsi al quattro concerti con ventimila lire.

Nuovi Spazi Musicali. Qui, invece, c'è da fornire qualche dettaglio. Si è inaugurato il decimo Festival di musica contemporanea, promosso dal «Nuovi Spazi Musicali» con la direzione artistica di Ada Gentile. Le manifestazioni si svolgono presso l'Accademia d'Ungheria, in via Giulia. In questa settimana abbiamo tre serate, sempre alle 20,30. Stasera, in «prima» assoluta, figurano pagine di Matteo D'Amico, Ivan Vandor, Pieralberto Cattaneo e Mario Peragallo. Sono nuove per Roma le composizioni di Tage Nielsen, Ada Gentile, Vittorio Fellegara. Presenta Riccardo Bianchini cui è anche affidata l'illustrazione del concerto di lunedì con compositori ungheresi: Mandràsz, Huszár, Tibany, Olavay, Sári, Vajda, Hollós, Szigeti e Sugár. Mercoledì 14, saranno eseguite in prima assoluta musiche di Fabio Nieder, Mauro Bortolotti, Paolo Renosto, Raffaele Cecconi e Irma Ravinale. Completano il programma, nuove per Roma, composizioni di Armando Gentilucci, György Ligeti e Kodály.

Stravinski alla Rai. Oggi alle 18.30 e domani alle 21, al Foro Italico, per la stagione sinfonica pubblica della Rai, Eliahu Inbal dirige lo «Scherzo fantastique» e l'«Uccello di fuoco» (suite dall'omonimo balletto fantastico) di Stravinski. Composte nello stesso periodo (intorno al 1909), le due partiture «curiosamente» affermano un felice momento «fantastico» della musica stravinskiana.

Paolo Di Giovanni, pianista. Presentato dall'Associazione «Giuseppe Tartini», suona stasera alle 21 e domani alle 17, in San Paolo entro le Mura (via Nazionale), composizioni di Bach, Prokofiev, Beethoven (op. 111) e Chopin.

Serate all'Aventino. L'Associazione «Alessandro Longo» propone due concerti nel chiostro di S. Alessio: staera, con Bach, Haendel e Vivaldi suonati dal Quintetto Gruppo d'Arte; martedì, con Bach, Rameau e Ravel, affidati al Trio Serino-Leardini-Grisanti e al pianoforte di Jun Kanno. Alle 21.

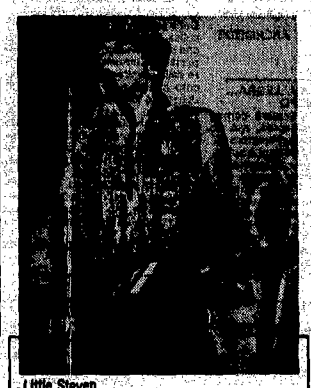
Camerata dei Musici. Tre Concerti per organo (suona Giandomenico Piermarini) e un Concerto per arpa e orchestra (suona Michela Sburlati), sempre di Haendel, sono in programma domani alle 21 nella Sala Borromini. Dirige Enrico Volpe.

Barocco a Viterbo. Nella Chiesa di Santa Maria della Verità l'organista Daniel Chorzempa suona, domani alle 21, musiche di Bach, Krebs e Telemann. Due sono gli appuntamenti domenicali: alle 11 (Chiesa del Gesù) c'è il Trio di chitarre «Santa Cecilia» (Bach, Albeniz, De Falla); alle 21, nel Palazzo dei Papi, il soprano Anna Caterina Antonacci esegue «Cantate» di Carissimi, Porpora, Scarlatti e Haydn.

«Aida» al pianoforte. La Cooperativa Teatro lirico d'iniziativa popolare presenta, domani a Fiumicino (Teatro Traiano, 20.30) una selezione dell'«Aida» di Verdi, con la partecipazione di Licia Falcone, Alessandro Brown, Giuliana Valente, Angelo Nardinocchi e Bernardino Di Bagno. Al pianoforte, Flora Marasciulo.

ROCKPOP
ALBA SOLARO

Con Little Steven a San Giovanni per una Europa dei popoli


Little Steven

Little Steven. L'uomo che ha scritto «Sun City», il «corsaro del rock» sempre in prima linea lì dove la si sposa con l'attivismo sociale e politico, sia che si tratti di Amnesty International o della lotta per i diritti degli indiani d'America, sarà il protagonista del «Concerto per l'Europa dei popoli», che la Fgci in collaborazione con Roma Italia Radio organizza martedì alle ore 21, piazza San Giovanni in Laterano (ingresso gratuito). Un'Europa democratica, pacifista, sensibile ai problemi dell'ambiente, della multirazzialità nelle metropoli, è quella per la quale si schiera questa manifestazione. Ed il suo messaggio si rispecchia bene nel rock combattivo e generoso di Steve Van Zandt, in arte Little Steven, un quarantenne dai tratti zingareschi, con i suoi anelli, orecchini e la fascia sui capelli. Per anni a fianco di Bruce Springsteen come chitarrista, si è lasciato nell'82 nella carriera solista con i suoi Disciples of Soul, firmano dischi come il nuovo *Revolution* dai testi impegnati e dai suoi che fondono l'energia del rock ed i ritmi della più classica funky music.

Simply Red. Domani, ore 21, Palaeur, ingresso 22.500 lire. Ospite della serata Sarah Jane Morris, brava vocalist inglese di jazz e soul, un tempo nei Communards di Jimmy Sommerville. Anche se il loro nuovo album, *A new flame*, si presenta come la consueta miscela di ballate soul e robusto rhythm'n'blues, facendoli riposare un po' sugli allori, i Simply Red del rosso Mick Hucknall restano una delle formazioni più trascinanti ed infiammanti del «soul interrazziale», semplicemente irresistibili dal vivo.

Sipho Mchunu. Lunedì, ore 22, Uonna club, via Cassia 871. A conclusione della rassegna «Africa: rabbia e sorriso», arriva a Roma questo chitarrista sudafricano che ha militato fino all'85 nei Juluka di Johnny Clegg, ed è uno dei più celebri interpreti di chitarra street-zulu.

Musica nelle scuole. Mercoledì, dalle ore 19.30, al Classico, via Libetta 7, si terrà la semifinale della rassegna di rock scolastico. Si esibiranno: Behave Yourself, Seawolves, Bundy Starkers, Destir, Remp, Death Reflection, Vortice e Six Days Later.

Ricomincio dal Faro. Domani alle ore 21 il centro sociale di via del Trullo 330 ospita un concerto dedicato alla difesa degli spazi autogestiti. Suonano i Ghostly Medley, rock-blues, e gli Harlequin, gruppo di afro-reggae.

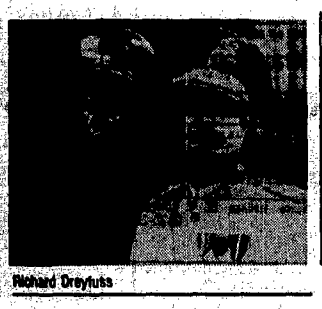
Leva la leva. Manifestazione per la riduzione del servizio militare organizzata dalla Fgci di Civitavecchia. Questa sera alle 19, al piazzale degli Eroi, suonano: Overlord, Jellyfish e Ago & the Enemy.

CINEMA
PAOLO PENZA

Una gita nel Parador con Dreyfuss e la Braga

Il dittatore del Parador in arte Jack, regia di Paul Mazursky, con Richard Dreyfuss, Sonia Braga e Raoul Julia. Da ieri all'Holiday. Consacratosi alla commedia dopo il successo di *Su e giù per Beverly Hills*, Dreyfuss torna a mostrarci il suo talento dopo che per tanti anni aveva disertato gli schermi a causa di problemi con droghe e alcool. Di nuovo in coppia con Mazursky, stavolta e alle prese con un allestimento aggiornato della storia di *Il prigioniero di Zenda*. In un paese sudamericano il solito politico che mira al potere mette sulla sedia del dittatore un attore americano disoccupato, incredibilmente rassomigliante al vero dittatore del Parador. Il piano del cattivo è di eliminare il sosia e poi prenderne il posto, ma l'attore si fa prendere la mano e solleva il popolo in un moto di sostegno a... se stesso. L'edizione doppiata non rende giustizia alle peripezie linguistiche di Dreyfuss alle prese col paradorense, comunque c'è abbastanza divertimento da dimenticare i limiti del mai troppo esecrato doppiaggio.

La fine del gioco, regia di Peter Werner, con Charlie Sheen, D.B. Sweeney e Randy Quaid. Da ieri all'Europa. L'ossessione porta alla distruzione, sia che si tratti di ossessione per il denaro che per il potere, o magari, per le macchine veloci, come nel caso di Charlie Sheen in questo film. Prodotto da un Ron Howard sempre più attivo anche lontano dal set, questo viaggio nella debolezza di un giovane ha i tratti del film d'azione pura, con inseguimenti e sparatorie. Al fianco di Sheen c'è D. B. Sweeney, già visto in *I giardini di pietra*. Ventata di horror in queste sere romane di inizio estate. Soprattutto grazie al Fantafestival, che come ogni anno rende il centro della città luogo di pellegrinaggi per gli adepti al culto del cinema «d'effetto». Da vedere stasera *Lair of the white worm*, recente «promenade» del più decadente regista britannico oggi in circolazione, Ken Russell, alle 21 al Capranica. Stessa sala ma domani alle 16,30 per vedere invece *Wax work*, di Anthony Hickox, una carrellata a base di ottimi effetti speciali sulle creature che popolano un museo delle cere. Sempre domani alle 20 *Santa sangre*, ritorno sugli schermi di Alexander Jodorowsky di cui si è parlato all'ultimo Cannes. I fanatici avranno modo di deliziarsi in una proiezione di mezzanotte di *Bad taste*, film-rivelazione del neozelandese Peter Jackson. Altre cose interessanti domenica (*Out of the dark*), lunedì (*Mad love*, un capolavoro di Karl Freunde con Peter Lorre) e martedì (*Legend of the overfiend*, cartoon hardcore giapponese con implicazioni fantasy) in chiusura al Capranichetta. Per finire una raccomandazione: nel caso ci sia una replica fuori programma di *Parents* (regia Bob Balaban) non perdetevela: è un capolavoro.


Richard Dreyfuss

ARTE
DARIO MECACCHI

Villa Massimo in festa apre le porte agli artisti

Festival di Villa Massimo. Accademia tedesca, largo di Villa Massimo 1, da oggi (ore 22) fino al 9 luglio: primo atto la tradizionale mostra degli artisti ospiti. Le porte degli studi saranno aperte e si potranno vedere le sculture luminose di Yvonne Goulbier una neocostruttivista che lavora con la luce artificiale; ancora sculture tra dada e visionarietà di Albert Hien; dipinti combinati col cinema di Jochen Kuhn e, infine, le sculture metamorfiche e mimetiche di Karl Manfred Rennertz.

Romolo Carmellini. Galleria «La Borgognona», via del Corso 525; fino al 30 giugno; ore 11/13 e 17/20; tel. 3610268. Un teatro gioioso delle immagini sono i dipinti recenti di Carmellini che rinnovano il gusto per il grande spettacolo del colore, quasi una parata, di un Depero.

Freddy Fuchs. Galleria «La Margherita», via Giulia 108; fino al 22 giugno; ore 11/13 e 17/20; tel 6875413. Un americano dei tanti innamorato dell'Italia e che qui vive dipingendo antichi paesi e campagne lavorate e figure umane molto armoniose. È buon costruttore e colorista stupefatto di fronte alle cose.

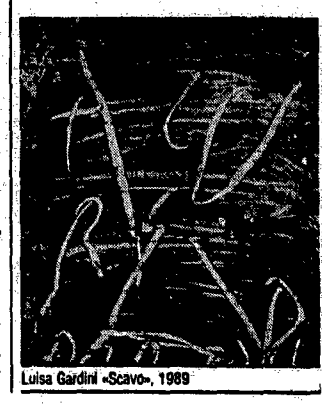
Ludwig Wincety Gadomski. Galleria Spazio Visivo, via A. Brunetti 43; da oggi al 20 giugno; ore 16.30/19.30; tel. 3612055. Molto attento alla lezione degli oggetti, il polacco Gadomsky, con un realismo magico e spettrale, cerca di svelare il meraviglioso che si cela nell'aspetto abitudinario.

Roma 1989. Accademia di Spagna, piazza S. Pietro in Montorio 3; da mercoledì al 14 luglio; ore 10/12.30 e 16/19.30. Una mostra dedicata a Roma dei borsisti spagnoli, pittori e scultori: Jesús Alonso, José Carrasco, Pablo Lozano, Lucía Onza In, Paloma Peláez, Guillermo Pérez Villalta, Javier García Collado e José Antonio Orts.

Alberto Viani. Centro culturale La Nuova Pesa, via del Corso 530; da mercoledì (ore 18), al 30 giugno; ore 10/13 e 16/20; lunedì chiuso; tel. 3610892. Sculture rare di Viani: sottili strutture in ferro del 1964 che si innalzano quasi volessero occupare lo spazio con una surreale scrittura filiforme che rende «tattile» un'idea.

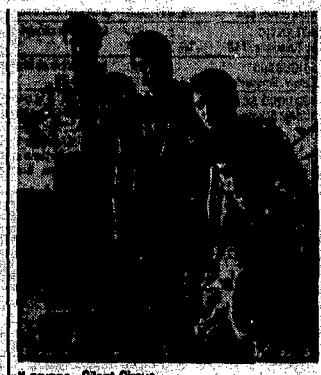
Massimo Piergrossi. Studio S, via della Penna 59; da martedì (ore 19) all'8 luglio e dall'11 al 30 settembre; ore 16/20 e giorni pari anche 11/13; tel 3612086. Un ciclo di olii e tecniche miste dedicato al «Solstizio d'estate» sotto il segno della solarità e delle spighe di Cerere: una felice conferma rispetto alla mostra «7 + 7».

Luisa Gardini. Studio Durante, via del Babuino 179; fino al 22 giugno; ore 11/13 e 17/20; tel. 3619429. Sparisce la figura affiora la piattura. Su un fondo spazio con vampe di colore come un segno dolce e nervoso, con molte rotture, che fragilmente «scrive» quasi seguendo le tensioni su un diario.


Luisa Gardini «Scavo», 1989

JAZZFOLK
PIERO GIGLI

«Mediterranea»: tre concerti con Tanit Gebbia e Shamal


Il gruppo «Silent Circus»

Classico (via Libetta 7). Stasera (ore 21.30) replica il gruppo rockeggiante di Sergio Laccone, mentre domani prende il via una brevissima rassegna di musica mediterranea. Le edizioni Il Pontesonoro, in collaborazione con Distunzioni Musicali, intende aprire un «dialogo» con i musicisti nella prospettiva di affiancare all'attività concertistica produzioni video-discografiche. Il via alla rassegna con l'eccellente gruppo «Tanit» capeggiato dal chitarrista e compositore Massimo Nardi (ricordiamo la sua bellissima «Serenata», inclusa nel mini Lp realizzato con il quartetto «Fortuna» di Eugenio Colombo): del quartetto fanno parte Carlo Mariani (launeddas), Gianluca Ruggeri (marimba) e Fulvio Maras (percussioni). Musica etnica di area mediterranea e orientale proposta (e reinterpetrata) secondo alcuni moduli base del jazz. Seguono lunedì altri due concerti: il primo con il gruppo di Gianni Nebbia, un valente solista delle ance e delle tastiere, autore di alcuni interessanti dischi usciti pochi mesi fa. I suoi partner sono Lelio Giannetto al basso e Vittorio Villa alla batteria. Il secondo concerto con il gruppo «Shamal» di Enzo Rao (violino, basso, programmazione), Daniele Schimmenti (clarinetto e percussioni) e ancora Gianni Gebbia. Martedì «Evolution Time», formazione multietnica con musicisti togolesi, avoriani e italiani (ritmi nordafricani, reggae e lo «soul» antillano). Giovedì «Silent Circus» affiatatissimo gruppo dei fratelli Lo Cascio (Francesco al vibrafono e Giovanni alla batteria), con Michel Audisso al saxes, Massimo Fedeli al piano e Stefano Cantarano al contrabbasso.

Big Mama (v.lo S. Francesco a Ripa 18). Anche il club di Trastevere chiude la stagione. Lo fa con il blues, la musica che «sente» e cura di più: di scena la band di Alex Britti, un chitarrista di grande sensibilità (la sua formazione parteciperà quest'anno al Festival blues di Pistoia). Concerti domani e domenica sera poi... buona estate e arrivederci alla prossima stagione (saluti e auguri a Marco, Pasquale, Piero, Fabio e a tutti gli amici del Big Mama).

DANZA
ROSSELLA BATTISTI

Villa Massimo. Inizia stasera la terza edizione del festival dell'Accademia tedesca con una grande festa per gli artisti e il pubblico romano nello splendido parco della villa. Alle 22 si inaugura la mostra d'arte dei borsisti dell'Accademia, seguita da uno spettacolo di danza con Margherita Parrilla. Le coreografie, ispirate e intonate ai fuochi d'artificio in singolare sottofondo, sono di Ricky Bonavita e di Mario Piazza.

Teatro Colosseo (via Capo d'Africa 5). Stasera parte una rassegna di danza che si svolgerà nell'arco di un mese con sette appuntamenti. Anna Sagna e il suo gruppo torinese Sutki aprono le danze per questo weekend con uno spettacolo ispirato a Stravinsky, mentre Fabrizio Monteverde è il secondo ospite (da martedì a venerdì 16) con una nuova produzione, *Casa Messner*, miniature d'interni e ritratti di famiglia.

El Tzoko. Notte spagnola con paella e sangria nell'esotico tablao di via di Villa Aquari. Ospite della serata è Francesco Simoni con un omaggio a Garcia Lorca. Attraverso ritmi e canti gitani l'artista rievoca stralci suggestivi del poeta andaluso in un sogno surreale di amore e morte. Stasera e domani.

PASSAPAROLA

Su Gramsci. Il film-documentario «Gramsci l'ho visto così» si confronterà oggi, ore 15.30, a palazzo Valentini (via IV Novembre 119/a), con «Modern times. Gramsci e la critica all'americanismo», libro del Cipec, Provincia, Diffusioni '84 e con la nuova rivista «A sinistra». Gli autori del film e i curatori del libro (Amico, Baratta, Catone) replicheranno alle sollecitazioni di Muscetta, Foti, Lopez, Ghezzi, M.A. Manacorda, Portelli, Trombetti. Introduce Maria A. Sartori.

Festa Unità. Ciampino, Parco «Aldo Moro»: 16.30 Pista pattinaggio, pomeriggio musicale per gli anziani con il «Duo Bartolucci», 18 incontro su «L'adozione, una scelta difficile?», 18.30 incontro amministratori-cittadini, 20.30 musica leggera con l'orchestra «Punto Zero», 21 concerto jazz, spazio tenda dibattito su «1992, la politica sociale della Comunità», 23 i grandi comici (film).

Paesaggio italiano. Oggi, ore 20.30, Sezione Pci Mazzini (viale Mazzini 85), proiezione del film «Accattone» di Pier Paolo Pasolini.

Teatro dei ragazzi. Oggi, ore 16 a Latina, presso la scuola di piazza Dante, per iniziativa della Coop cultura teatro, relazioni di Paolo Salvagni sul tema indicato e di Antonio Colotta su «Maria Signorelli ed il teatro di figura

Dopo Tian An Men. Per discutere e riflettere: assemblea-dibattito organizzato da Radio Proletaria. Oggi, ore 17.30, alla Casa dello studente, via De Lollis.

Ecosviluppo Organizza per oggi, ore 19, presso la sede di via La Spezia 35 (tel. 77.94.58) un incontro su «Cosa cambierà in Italia per adeguarsi alla normativa ambientale europea». Risponde il magistrato Amedeo Postiglione.

Corri contro l'emarginazione Iniziativa della coop Cecilia con il patrocinio della X Circoscrizione: domenica, ore 9, a Cinecittà (partenza da via Pietro Bonfante) maratonina non competitiva. Per iscriversi Pgs Don Bosco, piazza dei Decemviri 2: oggi ore 1.30-20 domenica entro le ore 8,30.

Virginia Woolf. Domani (ore 10-13 e 16-19) e domenica (ore 10-13) «Che cosa vuol dire la libertà femminile?», due giorni di lavoro politico dell'università delle donne a cura di Giovanna Borrello e Franca Chiaromonte. Il convegno avrà luogo al Teatro dei Satiri (via di Grotta Pinta 19).

È possibile scrivere chiaro?. L'Università popolare della Terza età organizza per oggi, ore 9.30, presso la sala conferenze della Provincia (via IV Novembre 119/a), una conferenza-dibattito di Tullio De Mauro su «Glomalismo, politica, scienza: è possibile scrivere chiaro?».

Donna e poesia. Oggi, ore 18, presso il Centro femminista internazionale (via della Lungara 19), incontro con la poesia di Chiara Scalesse.